

Deliberazione della Giunta Unione dei Comuni n. 26 di data 15 settembre 2014

Oggetto: Affidamento incarico alla Società AKA CONSULTING srl, con sede in Milano, della campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione del progetto di fusione dei Comuni dell'Alta Anaunia - CIG : Z7D10FD425

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premesso :

In data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 134 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA.

Con deliberazione N. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione;

Con deliberazione N. 2 del 30.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, nonché la Relazione previsionale e programmatica e Bilancio pluriennale 2014 - 2016.

In precedenza la Giunta Provinciale di Trento, con deliberazione n. 1964 di data 20 settembre 2013, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 14 dicembre 2011 n. 8, aveva espresso parere favorevole al progetto di Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, prescrivendo di prevedere nello statuto la fusione dei Comuni aderenti entro il termine del 31 dicembre 2017 e di avviare le consultazioni referendarie propedeutiche alla fusione entro termini congrui per giungere all'obiettivo finale della fusione.

Quindi i Consigli comunali nell'ottobre/novembre 2013 hanno definitivamente stabilito di costituire l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia approvandone contestualmente lo statuto, adeguato alle prescrizioni della Giunta Provinciale di cui sopra.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 218 di data 22 ottobre 2013, ha ammesso il progetto di Unione ai finanziamenti di legge, ai sensi dell'articolo 42, comma 6, della L.R. n. 1/1993 e s.m. e inoltre ha indicato il termine ultimo del 31 dicembre 2016 per richiedere l'indizione del referendum consultivo propedeutico alla fusione.

Il percorso politico ed amministrativo, avviato negli anni scorsi, finalizzato all'integrazione ed infine alla fusione, è quindi proseguito con la richiesta di indizione di referendum entro il 2014.

I Cinque Comuni, con le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- Comune di Romeno : n. 26 del 12 giugno 2014;
- Comune di Cavareno . n. 14 del 11 giugno 2014;
- Comune di Sarnonico : n. 20 del 13 giugno 2014;
- Comune di Ronzone : n. 12 del 12 giugno 2014;
- Comune di Malosco : n. 11 del 12 giugno 2014,

hanno disposto di richiedere alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, l'avvio della procedura di fusione ed approvato la proposta di disegno di legge regionale di istituzione del nuovo Comune denominato "Altanaunia".

Si ricorda ancora che i Comuni dell'Unione nel 2013 avevano conferito incarico, ciascuno per la propria parte di competenza alla Società AKA Consulting srl, con sede in Milano, via Adami 6, per l'attività di supporto, di informazione e sensibilizzazione della popolazione per l'Unione dei Comuni e la successiva fusione.

Si intende ora procedere a dar corso alla seconda fase consistente nella campagna di informazione e sensibilizzazione della proposta di fusione dei 5 Comuni.

Questa seconda fase riguarda la campagna di sensibilizzazione nei confronti dei residenti nei 5 Comuni per far conoscere il progetto di fusione dei Comuni e i relativi vantaggi che ne deriveranno.

E' noto che il processo della fusione dei 5 Comuni aderenti al progetto deve essere preceduto da un referendum confermativo la cui validità è soggetta ad quorum nella misura stabilita dalla legge regionale (peraltro in corso di modifica).

Pertanto al fine di addivenire all'indizione della consultazione elettorale nei termini imposti per la fusione si rende necessario attivare una complessa operazione di conoscenza del progetto della fusione dei Comuni dell'Alta Anaunia, comunicando alla popolazione i vantaggi che ne possono derivare in termini di erogazione dei servizi da parte di un Comune unico per l'intero territorio.

Tale processo può svilupparsi con la capacità del futuro Comune unico di erogare i nuovi servizi ai cittadini secondo criteri di economicità, efficienza e soprattutto di celeri soluzioni alle problematiche dei cittadini, ma in primo luogo deve essere portato a conoscenza con le più moderne tecniche comunicative al fine di addivenire al risultato favorevole alla consultazione elettorale per la costituzione del Comune unico tra gli aderenti al progetto di fusione.

A tale proposito va detto subito che oggettivamente gli ordinari mezzi di comunicazione utilizzati dai 5 Comuni ed anche quelli più moderni offerti dall'informatica non sono sufficienti per ottenere in breve tempo un importante risultato di conoscibilità e "propaganda" del progetto. Si rende infatti necessaria una campagna di sensibilizzazione che utilizzi le strategie di comunicazione e marketing per rendere note le capacità della nuova organizzazione amministrativa ed i vantaggi che ne conseguono per tutti i censiti. Tali prestazioni devono consistere in azioni di comunicazione visiva che si esprimono attraverso la creazione dei seguenti elementi: Marchio; Visual identity (particolare rappresentazione della carta intestata e delle buste di comunicazione, supporti di comunicazione: Mailing/lettera di sensibilizzazione alla cittadinanza, newsletter, vademecum informativo, brochure informativa, manifesti e locandine, tabellari magnetici, vetrina web, social network, educational per le scuole, eventi e relazione pubbliche). Questa fase verrà attivata tra ottobre e dicembre 2014.

A tale riguardo i Sindaci dei 5 Comuni con la collaborazione dello studio Usai di Milano che ha curato la prima fase, hanno individuato nella società AKA Consulting s.r.l. con sede in Milano via Adami 7, la ditta idonea a dar corso alla campagna di sensibilizzazione e conoscenza del progetto di fusione.

La campagna di sensibilizzazione prevede un costo di € 24.165,00 (al netto dello sconto convenuto del 10%) + 22% Euro 5.316,30, Totale Euro **29.481,30** come da proposta di data 4 agosto 2014, e successive integrazioni.

A questa cifra vanno aggiunti altre prestazioni opzionali e spese di stampa di volantini, da quantificare e impegnare a parte.

L'incarico professionale in questione è ricompreso nell'ambito degli incarichi "di studio, ricerca, di consulenza e di collaborazione", disciplinati dal capo I bis della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, da ultimo integrata e modificata dalla legge provinciale 24 ottobre 2006 n. 9, e in particolare in base alle previsioni di cui all'art. 39 quinquies e 39 sexies. Infatti l'articolo 39 quinquies della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 prevede che la Provincia ed i Comuni del Trentino possano affidare incarichi esterni di consulenza qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni:

- a) per esigenze cui non può essere fatto fronte con personale in servizio, trattandosi dell'affidamento di incarichi ad alto contenuto di professionalità qualora non presente o comunque non disponibile all'interno dell'amministrazione;
- b) impossibilità di svolgere l'attività con il personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo;
- c) quando, per particolari situazioni di urgenza o di emergenza, non sia possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne.

Per la scelta del contraente si può procedere mediante trattativa privata diretta, atteso che il valore contrattuale rientra nella disposizione dettata all'art. 21, comma 2, lett. h) della L.P. 23/90, in combinato disposto con il comma 4, per cui, nel caso l'importo contrattuale non ecceda la somma di € 46.000,00 (IVA esclusa) il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta.

Tutto ciò premesso,

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L , in relazione alla presente deliberazione ;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal Segretario dell'Unione ai sensi rispettivamente dell' 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e art. 19 del DPRG 28.01.1999 n. 4/L , in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento;

Vista la L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3;

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. di incaricare la società AKA CONSULTING s.r.l. con sede in Milano cap 20143, via Adami 7, codice fiscale e partita IVA 06004850969, iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. REA 1864353, di intraprendere la campagna di informazione e sensibilizzazione della popolazione per il progetto di fusione dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco; Codice CIG: Z7D10FD4252.

2. di approvare l'allegato preventivo presentato in data 4 agosto 2014 e successivamente integrato, da parte della suddetta società, in cui sono esposte in dettaglio le prestazioni richieste;

3. di pattuire con tale società un corrispettivo di Euro 24.165,00 (al netto dello sconto convenuto del 10%) + 22% Euro 5.316,30, Totale Euro **29.481,30** con imputazione al capitolo 2060 – intervento 2010206- da erogarsi in acconti secondo quanto stabilito nella proposta contrattuale;

4. di riservare a successivo provvedimento l'impegno di spesa per la stampa di opuscoli, vademecum, altre forme di pubblicità grafica e visiva.

5. di incaricare il Presidente a sottoscrivere la convenzione d'incarico con tale società che potrà avvenire mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 19.07.90 n. 23;

6. di dare atto che la liquidazione ed il conseguente pagamento del corrispettivo per l'incarico saranno disposti secondo le modalità previste dal vigente Regolamento comunale di contabilità ed entro i termini di legge, subordinatamente all'acquisizione della documentazione di rito a tal fine necessaria ed all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 13.08.2010, nr. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e s.m. (CODICE CIG: Z7D10FD4252)

7. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

8. Di dare evidenza che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta dell'Unione dei Comuni durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:

- ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.